



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Approvato nel Collegio dei Docenti del 31.01.2024 delibera n. 40)

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 2 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione).

Si precisa che con *Disegno di Legge 924 bis di revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti* il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende apportare le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in modo da:

1. prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvenga anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
2. conferire maggior peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo, in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
3. prevedere che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di promozione, subordinandolo alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione, da parte del consiglio di classe, non sufficiente, comportano la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo.

Tale Disegno di Legge, attualmente al vaglio della Commissione Istruzione del Senato, orienta le indicazioni ministeriali ad un maggiore rigore che le Istituzioni scolastiche dovranno applicare in termini di valutazione del comportamento degli alunni.

In attesa dell'annunciata riforma le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto.

Premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri

- la valutazione del comportamento non è uno dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'attribuzione del voto di condotta si sostanzia in un giudizio che l'Autorità scolastica rende in ordine ad aspetti non solamente didattici, ma, prima ancora, essenzialmente formativi ed educativi degli studenti, rappresentando il punto di incontro tra l'azione di più agenzie educative (in primo luogo, la famiglia, ma anche la scuola stessa) le quali sono chiamate ad interagire quanto più possibile in maniera consapevole e coordinata. Il voto in condotta esprime un giudizio che investe sia la maturità personale complessiva della persona, sia la sua capacità di interazione con l'ambiente, nonché il grado di inserimento in quel sistema di valori che, sulla base della Carta Costituzionale, sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile.
- La graduazione dei voti di condotta dell'alunno risponde alla esigenza di rendere ciascun allievo consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e delle eventuali sanzioni, nell'ottica della funzione di formazione globale che è riconosciuta alla istituzione scolastica.

Con il presente regolamento si stabilisce di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- A. **Completezza del corredo scolastico**, che richiede allo studente (e alla famiglia) di provvedere alla dotazione completa di quanto necessario per garantire lo svolgimento della "normale" attività didattica: libri di testo necessari al percorso formativo proposto, che devono accompagnare gli studenti in tutti i contesti di studio, sia in aula che a casa; dotazione della divisa per le attività motorie: tuta, scarpe da ginnastica pulite (ricambio da utilizzare in palestra), maglietta di ricambio e prodotti per l'igiene personale; cura e ordinato utilizzo del materiale scolastico di prima necessità (quaderni, penne, matite, squadrette, compassi, calcolatrice, album) e dei Dispositivi per la Protezione Individuale forniti dalla scuola; dotazione dell'attrezzatura per il disegno e per lo svolgimento di altre attività in cui sono previsti particolari strumenti.
- B. **Frequenza** (con riferimento alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate). Il consiglio di classe tiene conto delle situazioni personali che impediscono, di norma o per periodi limitati, una frequenza assidua. Si tiene conto, altresì, delle motivazioni addotte nella richiesta di giustificazione o di permesso di entrata/uscita. Non costituiscono adeguate motivazioni, se addotte ripetutamente e in assenza di condizioni oggettivamente rilevabili quanto di seguito riportato: motivi personali, "non è suonata la sveglia", problemi di trasporto, indisposizione/malessere. Le deroghe sono definite dalla Normativa ministeriale di riferimento e dalle delibere degli Organi Collegiali interni di competenza. Ovviamente va considerato il rapporto direttamente proporzionale tra le assenze maturate dall'alunno e il raggiungimento degli obiettivi formativi che in assenza dell'alunno in classe possono essere raggiunti in maniera parziale o superficiale
- C. **Puntualità nelle consegne** dei compiti assegnati in termini di rispetto dei tempi, della completezza, dell'affidabilità e della responsabilità dell'impegno assunto: compiti per casa, restituzione di modulistica, ordine nei materiali scolastici, anche per le attività di PCTO, di stage aziendale, di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa (PON, PNRR, Progetti MIM, partecipazione al Centro Sportivo Studentesco e ad iniziative che impegnano lo studente in attività con Enti esterni, sia pubblici che privati;
- D. **Partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica**, intesa, a seconda delle personalità dei singoli, come qualità della presenza, testimoniata dal tipo di interventi, disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni, anche nelle attività di PCTO, capacità di interagire costruttivamente in contesti di gruppo tra pari e con figure adulte, impegno alla rielaborazione critica e al confronto costruttivo e democratico all'interno della comunità scolastica e in contesti esterni ad essa.
- E. **Motivazione e interesse** nei confronti delle proposte educative e formative anche nelle attività di PCTO e di tutte le proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari;

- F. **Impegno nello studio individuale**, indipendentemente dai prerequisiti di partenza: in tal caso sarà valorizzato il processo di apprendimento e lo sforzo effettuato dall'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi, anche con l'aiuto delle risorse professionali interne messe a disposizione dal sistema scolastico
- G. **Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature** scolastiche in tutti i contesti di studio e di lavoro, sia interni alla comunità scolastica sia esterni (aziende, associazioni, visite e viaggi di istruzione);
- H. **Rispetto delle norme e dei regolamenti d'Istituto.**

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	CRITERI									
10	<p>Comportamento sempre e assolutamente corretto, responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità assidua e costante nelle consegne dei compiti assegnati (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento propositivo e collaborativo non limitato alla correttezza formale</p> <p>E. Motivazione ed interesse notevoli nei confronti delle proposte educative e formative</p> <p>F. Impegno costante e proficuo nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto assiduo e puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto assiduo e puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 6	Max. 12								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12								
9	<p>Comportamento responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento costruttivo e collaborativo</p> <p>E. Motivazione ed interesse costruttivi nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 7	Max. 14	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 7	Max. 14								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14								

	<p>F. Impegno costante nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>									
8	<p>Comportamento generalmente corretto sia durante le attività curricolari che extracurricolari. In presenza di rilievi e/o note (verbalizzate) ha dimostrato di modificare in positivo il proprio comportamento:</p> <p>A. diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Discreta Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività didattica, con qualche distrazione che comporta richiamo durante le lezioni</p> <p>E. Buona Motivazione ed interesse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto pressochè puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto pressochè puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 8	Max. 16	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 8	Max. 16								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								

7	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti o orali, note disciplinari da 1 a 3 note o richiamo scritto), testimoniato da:</p> <p>A. Incostante diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. frequenza non sempre assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e inadeguato rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Sufficiente puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività scolastica, con distrazioni che comportano richiami verbali e scritti durante le lezioni</p> <p>E. Motivazione ed interesse non sempre costanti nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno non sempre adeguato nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto adeguato delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20								

6	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 3 giorni per violazione uso cellulare): testimoniato da:</p> <p>A. Scarsa diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza incostante anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table data-bbox="427 427 1358 528"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 30</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Incostante puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione e partecipazione passiva all'attività scolastica, con disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Frequente Disinteresse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti disciplinari</p> <p>F. Impegno pressochè sufficiente nello studio individuale di alcune discipline, con frequenti lacune diffuse in diversi ambiti</p> <p>G. Rispetto non sempre adeguato delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche;</p> <p>H. Rispetto non sempre adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 20	Max. 40	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 20	Max. 40								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30								
5	<p>Comportamento spesso non corretto e poco rispettoso dei doveri richiesti al profilo studente che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 10 per violazioni plurime del Regolamento d'Istituto), testimoniato da:</p> <p>A. Negligenza e irresponsabilità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Scarsa Frequenza</p> <table data-bbox="427 1211 1358 1312"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 30</td> <td>Max. 60</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Inadeguata puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione continua e scarsa partecipazione all'attività scolastica, con frequente disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Disinteresse diffuso per le varie discipline e insufficiente motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Impegno inadeguato e insufficiente in quasi tutte le discipline</p> <p>G. Comportamento irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 30	Max. 60	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 30	Max. 60								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40								
4	<p>Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave intolleranza, aggressività o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale che opera nella scuola. Episodi di gravità tale da essere sanzionati dal Consiglio di Classe con sospensione fino a 15 gg. o dal Consiglio d'Istituto con sospensione oltre 15 gg.: testimoniato da:</p> <p>A. Sprovista dotazione del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza: alunno assente ritirato di fatto o in violazione di obbligo scolastico o non scrutinabile per superamento limite massimo di assenze, o sospeso per più di 15 giorni</p>									

	<p>C. Consegne dei compiti assegnati mai o quasi mai pervenute</p> <p>D. Mancata partecipazione all'attività didattico-formativa proposta</p> <p>E. Assenza di interesse e motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Assenza totale di impegno per le varie discipline</p> <p>G. Comportamento completamente irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento completamente irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>
--	---

Il CdC in sede di scrutinio si atterrà ai suddetti criteri.

I voti di condotta 10 e 9 presuppongono, necessariamente, che lo studente non solo non abbia subito sanzioni disciplinari, ma altresì che non abbia riportato note di condotta individuali.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati.

Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per l'attribuzione dei voti 8 e 9 e solo per comprovati e certificati motivi.

VOTO DI PREMIALITÀ

Il Consiglio di Classe dispone di un voto aggiuntivo di premialità che può essere assegnato allo studente che abbia regolarizzato la propria posizione amministrativa nel rapporto con l'Istituzione scolastica (Regolarizzazione amministrativa).

La **Regolarizzazione amministrativa**, afferisce alla completezza degli atti documentali richiesti allo studente che regolarizzano l'ufficialità dell'iscrizione all'Istituzione scolastica: 1. domanda d'iscrizione che la Scuola richiede sia confermata ogni anno stante i frequenti abbandoni e l'alto tasso di dispersione spesso registrata con l'assenza continuativa dalle lezioni ("ritiro di fatto") senza formale rinuncia agli studi; Aggiornamento della documentazione INPS per il riconoscimento Legge 104/92; documentazione NIAT (o valutazione da struttura privata) per alunni con BES; 2. pagamento delle tasse governative; 3. pagamento del contributo scolastico necessario a garantire l'elevato standard dell'Offerta formativa: copertura assicurativa per tutte le attività, compresi stage aziendali, partecipazione a competizioni sportive, esperienze di studio all'estero; dotazione dei dispositivi di Protezione Individuali necessari per determinate attività laboratoriali; strumentazione digitale e attrezzatura per attività laboratoriali; Sportello d'ascolto e Orientamento; corsi finalizzati al conseguimento della certificazione di informatica, lingua inglese, lingua francese, stampa 3D, Digital marketing, Patentino Drone, Saldatura, CAD, Macchine CNC; contributo per il conseguimento delle Certificazioni di cui al punto precedente; dotazione libri di testo; contributi viaggi di istruzione e visite guidate.

In tal modo lo studente viene messo nelle condizioni di poter raggiungere i migliori risultati scolastici nell'ottica del successo formativo, attraverso un investimento di risorse professionali ed economiche aggiuntive, anche con il contributo delle famiglie e il proprio impegno personale, rispetto alle risorse di Organico personale scolastico e contributi economici erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il funzionamento di base della Scuola. Inoltre l'impegno di regolarizzare la propria posizione amministrativa è trasversale alle competenze richieste dall'Educazione Civica, riconducibile al senso di responsabilità e ai doveri dello studente diligente, alle competenze di cittadinanza, al riconoscimento del ruolo istituzionale della Scuola che offre un servizio essenziale, quale l'istruzione e la formazione, il cui valore è commisurato alla qualità dell'Offerta formativa e agli obiettivi di risultato di sistema che la Scuola raggiunge, in sinergia con le famiglie e le altre Istituzioni.

Il Voto di premialità può essere applicato su tutti i Corsi di studio, diurni e serali.

Relativamente al Contributo scolastico interno, considerato che alcune famiglie, per oggettivi e comprovati motivi che vengono valutati e condivisi dal Dirigente scolastico, spesso avanzano richiesta di dilazionare il versamento del contributo, si consente tale possibilità per le classi dalla 2^a alla 5^a, suddividendo la quota in due tranches di pagamento, pur fissando termini prescrittivi per i versamenti, come di seguito specificato:

1. 1° quota di versamento entro il 31 gennaio di ciascun anno scolastico (fine 1° quadrimestre);
2. 2° quota di versamento entro il 31 marzo di ciascun anno scolastico (2° quadrimestre).

Sussistendo tali prerequisiti il Voto di premialità potrà essere assegnato anche agli studenti che scelgono la dilazione del versamento, sia per la valutazione del comportamento nel 1° quadrimestre sia nello scrutinio finale.